

Dott. LUCIANO PAOLUCCI
NOTAIO
IN SAN PIETRO IN CARIANO (VR)
Via Roma, 3 a/b - Tel. 045 6800633
Fax 045 7702244
Cod. Fisc.: PLC LCN 39R31 H501R



Repertorio n. 93600

Fascicolo n. 21613

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila, il giorno dodici del mese di giugno.

12/06/2000

In San Pietro in Cariano, nel mio studio.

Avanti a me, dottor Luciano Paolucci, Notaio in San Pietro in Cariano con studio in via Roma 3/a-b, iscritto nel Collegio del Distretto notarile di Verona, sono comparsi i signori:

ORIGANO BRUNO, nato a Tregnago (VR) il 28 febbraio 1938, residente a Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR), Frazione Donegliara, Via Aldo Moro n. 2, pensionato, ---
Codice Fiscale RGN BRN 38B28 L364V

BOSCAINI LUIGIA, nata a Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) il di 11 febbraio 1937, residente a Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR), Via Zane n. 8, coltivatrice diretta, ---
Codice Fiscale BSC LGU 37B51 I259X

SERGI ANTONINO, nato a Messina (ME) il 7 ottobre 1945, residente a Verona (VR), Via Quinzano n. 33, medico, ---
Codice Fiscale SRG NNN 45R07 F158C

FRIOLI CARMEN, nata a Lasino (TN) il 15 dicembre 1952, residente a Caprino Veronese (VR), Via Don Lucchini n. 1, puericultrice, ---
Codice Fiscale FRL CBN 52T55 E461D

CASSETTO TIZIANA, nata a Padova (PD) il 12 maggio 1958, residente a Caprino Veronese (VR), Località Boschi Perette n. 67, collaboratrice professionale, ---
Codice Fiscale CST TZN 58E52 G224Y

Detti componenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, previa dichiarazione di rinunziare, di comune accordo e col mio consenso, all'assistenza dei testimoni, convengono e stipulano quanto segue:

1) Fra essi componenti viene costituita una associazione denominata "UNIONE PARKINSONIANI VERONA - Associazione di volontariato a sostegno dei malati di morbo di Parkinson ONLUS", con sede in Caprino Veronese (VR), Piazza Alberto Stringa n. 41, presso la sede dell'AVIS.

2) Le norme che indicano lo scopo, il patrimonio, la sede, nonché le norme sull'ordinamento e sull'amministrazione, i diritti e gli obblighi degli associati e le condizioni della loro ammissione sono regolatei dallo statuto che si allega al presente atto sotto la lettera A, previa lettura da ne datane ai componenti.

3) Vengono nominati quali componenti del Consiglio direttivo, fino alla prima assemblea ordinaria, i signori Origano Bruno, Boscaini Luigia, Sergi Antonino, Prioli Carmen e Casetto Tiziana.

Alla presidenza del Consiglio Direttivo, al quale spettano i

REGISTRATO A VERONA 1

21 GIU. 2000

Il _____

al N° 2662 Li

esatte lire 260.00

di cui L. _____

per trascrizione _____

L. _____

per _____





poteri attribuiti dallo statuto al Consiglio Direttivo viene nominato il signor Origano Bruno.

Al nominato Presidente spetta la rappresentanza dell'Associazione. I comparenti dichiarano che il fondo comune di prima costituzione ammonta a Lire 1.300.000 (unmilionetrecentomila).

Spese ed imposte del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'associazione.

SPECIFICA	
Imposta	L. 60000
Costi e Spese	L. 16.000
Impertenti	L. 500
Costo Registro	L. 16.000
Costo Votum	L. 16.000
Costo Trascrizione	L. 20.000
Costo Matricole	L. 8.000
Tassa Archivio	
TOTALE L.	L. 130.000

Richiesto, ho io notaio ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai comparenti che lo approvano e confermano. Dattiloscritto da persona di mia fiducia su due facciate di un foglio.



Bruno Origano
 Lucia Bonanni
 Antonio...

Fred. Saver

Piero Cosetta
 [Signature]





STATUTO

UNIONE PARKINSONIANI

VERONA

Associazione di volontariato a sostegno dei malati di morbo

di Parkinson

ONLUS

COSTITUZIONE - SEDE - DURATA - SCOPI-----

ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE E SEDE-----

E' costituita l'Associazione di volontariato UNIONE
PARKINSONIANI VERONA - Associazione di volontariato a
sostegno dei malati di morbo di Parkinson - con sigla UP -
avente la qualifica di ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale) la cui sede è a Caprino Veronese (VR),
Piazza Alberto Stringa n. 41, presso la sede dell'AVIS. ----
Essa è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti
delle vigenti leggi statali e regionali nonché dei principi
generali dell'ordinamento giuridico.-----

L'Associazione opera per il perseguimento delle proprie
finalità in ambito regionale.-----

Con la propria costituzione partecipa ad un progetto più
ampio a carattere nazionale, promosso dall'Unione
Parkinsoniani di Parma - Associazione di volontariato a
sostegno dei malati di morbo di Parkinson ONLUS - Codice
Fiscale 9204861034 - costituita a Parma il 4 febbraio 1993
ed iscritta nel registro del volontariato della Regione
Emilia Romagna con decreto numero 603 del 21 maggio 1993 ai
sensi della legge n. 266 dell'11.08.1991.-----

Tale progetto si propone l'obiettivo di incentivare la
costituzione di Associazioni autonome di volontariato nel
territorio nazionale per facilitare primariamente, la
comune realizzazione di interventi socio-assistenziali a
sostegno dei malati di morbo di Parkinson e delle loro
famiglie con una azione più incisiva e costruttiva favorita
da una più approfondita conoscenza della propria realtà
territoriale.-----

Gli statuti che regolano e disciplinano le varie
Associazioni autonome aventi la denominazione "Unione
Parkinsoniani" - Associazione di volontariato a sostegno dei
malati di morbo di Parkinson ONLUS" con sigla UP e
contraddistinte dallo stesso logo, sono in armonia di
contenuto e collegano negli intenti e nelle finalità
sociali, assistenziali e scientifiche le varie Associazioni
partecipanti.-----

ARTICOLO 2 - OGGETTO E SCOPO-----

L'Associazione non ha scopo di lucro. Essa persegue
esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore
dell'assistenza sociale e socio-sanitaria a favore dei
malati di morbo di Parkinson e dei loro familiari; sostiene
gli studi e la ricerca scientifica, svolta direttamente o
affidata a Centri di ricerca, rivestendo quest'ultima, una





particolare utilità sociale essendo il solo strumento attraverso il quale è possibile sconfiggere la malattia. ----
Questi specifici scopi caratterizzano ed uniscono tutte le associazioni autonome di volontariato con denominazione "Unione Parkinsoniani", con sigla UP ed aventi lo stesso logo, che saranno indicate in seguito con l'espressione di "associazioni collegate".-----

L'Associazione potrà peraltro, partecipare quale socio ad altre associazioni aventi scopi analoghi nonché partecipare ad Enti con scopi sociali ed umanitari.-----

ARTICOLO 3 - CARATTERE DELL'ASSOCIAZIONE-----

L'Associazione riunisce, nel proprio ambito territoriale, coloro che, condividendone le finalità, sono interessati alle problematiche inerenti al morbo di Parkinson.-----

L'Associazione, nella realizzazione delle proprie esclusive finalità di solidarietà sociale, si prefigge di,-----

- promuovere l'informazione e quindi la conoscenza della malattia;-----

- contribuire a migliorare le condizioni di vita dei malati attraverso varie iniziative mirate a superare le difficoltà individuali e sociali determinate dalla malattia;-----

- sostenere gli studi e la ricerca scientifica attraverso l'esame di progetti finalizzati.-----

A titolo esemplificativo, si pone principalmente nello svolgimento della propria attività i seguenti obiettivi:-----

ATTIVITA' INFORMATIVA: Raccolta sistematica e divulgazione delle informazioni su studi e ricerche relativi a eziologia, patogenesi, epidemiologia, clinica, terapia e aspetti sociali della malattia.-----

ATTIVITA' DI SUPPORTO E PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA: Promuovere lo sviluppo della ricerca scientifica relativa alla malattia contribuendo alla realizzazione sia di progetti finalizzati sostenuti da tutte le associazioni collegate a livello nazionale, sia di progetti specifici presentati da altri organismi scientifici dai quali i malati possano trarre preferibilmente un diretto beneficio.--

ATTIVITA' INTEGRATIVA DI ASSISTENZA:-----

A) Contribuire alla prevenzione ed al superamento dei problemi psicologici e sociali inerenti alla malattia;-----

B) Provvedere ad integrare, ove e se necessario, i servizi sanitari e sociali regionali, privilegiando il convenzionamento con l'Ente Pubblico;-----

ATTIVITA' DI CONTATTO CON I MEDIA:-----

Provvedere a sviluppare collegamenti con TV e testate regionali allo scopo di presentare l'attività specifica dell'Associazione così da sensibilizzare l'opinione pubblica ai problemi sanitari e sociali che il morbo di Parkinson comporta;-----

ATTIVITA' DI CONTATTO CON GLI ENTI LOCALI:-----

Coltivare relazioni con la Pubblica Amministrazione, le

10/10/1981
10/10/1981

Autorità sanitarie regionali e locali, le Università i centri ospedalieri e comunque con tutti quegli Enti e quelle Istituzioni pubbliche e private, funzionali al conseguimento delle finalità dell'Associazione;

ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON LE ALTRE ASSOCIAZIONI sia nazionali, sia straniere che perseguono le stesse finalità, raccogliendo sistematicamente e divulgando le informazioni sulle attività da loro svolte;

ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI;-----
curare la raccolta dei contributi necessari per il perseguimento dei fini statuari dell'Associazione.

ARTICOLO 4 - DIVIETO DI ALTRE ATTIVITA'
L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle indicate negli articoli precedenti ad eccezione di quelle ad essa strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statuarie, in quanto integrative delle stesse.

SOCI-----
ARTICOLO 5 - COSTITUZIONE

Possano essere soci le persone fisiche che in modo personale, spontaneo e gratuito si propongono di contribuire fattivamente al perseguimento delle finalità dell'Associazione.

I soci si distinguono in:-----

FONDATORI: coloro che sono intervenuti all'atto della costituzione dell'Associazione;

ONORARI: coloro che abbiano contribuito in modo rilevante al progresso della ricerca scientifica, al miglioramento dell'assistenza alle persone affette dal morbo di Parkinson nonché al progresso dell'Associazione. I soci onorari sono nominati dall'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio direttivo conservano la loro qualifica per tre esercizi successivi;

SOSTENITORI: sono coloro i quali abbiano palese e concreto interesse agli scopi dell'attività dell'Associazione oppure che diano o possono dare apporto di collaborazione tecnica di riconosciuta utilità all'Associazione per il raggiungimento dei suoi scopi;

ORDINARI: coloro che versano il rispettivo contributo associativo annuale.

La divisione degli aderenti nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra gli aderenti stessi in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione.

Ciascun socio ha diritto di partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione.

Pertanto, l'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

L'assemblea dei soci fissa annualmente l'entità del contributo associativo per-----



ciascuna categoria di soci.-----

ARTICOLO 6 - AMMISSIONE DEI SOCI-----

I soci devono manifestare esplicitamente la loro volontà di far parte dell'Associazione, tramite richiesta scritta alla Segreteria dell'Associazione. La domanda di adesione comporta, di per sé, l'accettazione dello Statuto e l'impegno ad uniformarvisi; su di essa delibera, a suo insindacabile giudizio, il Consiglio direttivo.

I nuovi soci acquistano tale qualità all'atto della trascrizione sul registro dei soci.-----

L'iscrizione si intende accettata, salva diversa comunicazione da parte del Consiglio direttivo.-----

I soci sono tali e quindi possono esercitare i loro diritti solo se in regola con il versamento del contributo associativo.-----

Viene considerato nuovo socio chi, pur essendo stato socio in passato non abbia rinnovato l'iscrizione per l'esercizio precedente.-----

Condizione necessaria per poter essere eletto alle cariche associative è la qualifica di socio.-----

ARTICOLO 7 - DIRITTI DEI SOCI-----

La qualità di socio comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione nonché di ricoprire cariche associative previste dallo Statuto.-----

ARTICOLO 8 - DOVERI DEI SOCI-----

I soci si impegnano nella diffusione della conoscenza e della condivisione delle problematiche relative al morbo di Parkinson e delle finalità associative.-----

Si adoperano affinché la pari dignità della persona affetta dal morbo di Parkinson sia riconosciuta e rispettata.-----

I soci si impegnano al rispetto dello Statuto e delle norme associative a versare il previsto contributo associativo, a non operare in contrasto con i fini statutari e gli interessi associativi, a non trarre dalla loro qualifica di socio alcun beneficio personale.-----

ARTICOLO 9 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO-----

Si perde la qualifica di socio per:-----

- dimissioni;-----

- mancato versamento entro il termine fissato del contributo associativo;-----

- espulsione che deve essere deliberata dal Consiglio direttivo qualora il socio danneggi o tenti di danneggiare moralmente e materialmente l'Associazione od operi in modo contrastante con le attività dell'Associazione stessa.-----

ARTICOLO 10 POSIZIONE DEI SOCI-----

Le cariche assunte nell'ambito dell'Associazione non sono retribuite. Non possono essere soci coloro che abbiano un rapporto di lavoro dipendente con l'associazione.-----



ORGANI SOCIALI-----

ARTICOLO 11 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE-----

Gli organi dell'Associazione sono:-----

1. L'ASSEMBLEA DEI SOCI;-----
2. IL CONSIGLIO DIRETTIVO;-----
3. IL PRESIDENTE ED UN VICE PRESIDENTE;-----
4. IL SEGRETARIO;-----
5. IL TESORIERE;-----
6. I REVISORI DEI CONTI.-----

L'ASSEMBLEA DEI SOCI-----

ARTICOLO 12 - PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA-----

L'Associazione ha nell'Assemblea il suo organo sovrano e ne costituisce il suo organo deliberativo.-----

Hanno diritto di partecipazione all'Assemblea sia ordinaria, sia straordinaria tutti i soci.-----

ARTICOLO 13 - CONVOCAZIONE-----

L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per l'approvazione annuale del rendiconto della gestione precedente, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per presentare il bilancio preventivo dell'anno in corso.-----

La convocazione deve contenere nell'ordine del giorno gli argomenti da trattare e l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza.-----

L'Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:-----

- per decisione del Consiglio direttivo;-----
- su richiesta motivata, indirizzata al Presidente, da almeno un decimo degli aventi diritto.-----

ARTICOLO 14 - TERMINI DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA-----

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate con un preavviso di almeno quindici giorni, mediante comunicazione scritta, indirizzata ai Soci a cura della Presidenza. Nei casi di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a sette giorni.-----

ARTICOLO 15 - COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA-----

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è valida in prima convocazione se vi partecipano almeno la metà degli associati ed in seconda convocazione, con qualunque sia il numero degli intervenuti.-----

Nel caso di modifica dello Statuto, dello scioglimento dell'Associazione e della devoluzione del patrimonio, l'Assemblea è valida con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad un altro socio; è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a due.-----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o da altra persona delegata da questo, scelta nell'ambito del Consiglio Direttivo.-----

I verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti dal



Segretario in carica o in sua assenza (e per quella sola
Assemblea) da persona scelta dal Presidente dell'Assemblea
fra i presenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei voti
dei presenti.

Le elezioni alle cariche dell'Associazione avvengono a
scrutinio palese ed a maggioranza semplice. In caso di
parità di preferenze tra due o più candidati la votazione
deve essere ripetuta.

ARTICOLO 16 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA

All'assemblea spettano i seguenti compiti: in sede ordinaria:

1. Discutere e deliberare annualmente sul rendiconto della
trascorsa gestione, sul bilancio preventivo e sulla
relazione del Consiglio direttivo;
2. Eleggere i membri del Consiglio direttivo, il Presidente,
il Vice-Presidente e i Revisori dei conti;
3. Fissare, su proposta del Consiglio Direttivo, le quote
minime del contributo associativo;
4. Deliberare sulle direttive di carattere generale
dell'Associazione e sull'attività da essa svolta e da
svolgere nei vari settori di sua competenza;
5. Deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario
sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio direttivo in
sede straordinaria;
6. Deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
7. Deliberare sul trasferimento della sede dell'Associazione;
8. Deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
9. Deliberare su ogni argomento di carattere straordinario
sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ARTICOLO 17 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

1. Formulare, ogni anno, il programma generale dell'attività
dell'Associazione tenendo presente che tale programma dovrà:
- essere in armonia con il programma deliberato nella
riunione annuale delle Associazioni collegate;
- realizzare altre iniziative dettate dalle necessità
regionali e locali.

Tale programma verrà presentato per l'approvazione
all'Assemblea dei soci;

2. Deliberare sulle modalità operative riguardanti
l'attuazione del programma sociale annuale, secondo le
direttive dell'Assemblea;
3. Predisporre annualmente il rendiconto della gestione
trascorsa e il bilancio preventivo da sottoporre
all'Assemblea secondo le proposte della Presidenza;
4. Deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e
finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
5. Dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame
dal Presidente;



6. Deliberare in merito alla destinazione dei fondi disponibili alla ricerca scientifica dopo la presentazione di progetti finalizzati:-----

- sostenuti da tutte le Associazioni collegate;-----
- inviati da Enti scientifici, specializzati nel trattamento della malattia di Parkinson;-----

7. Curare i rapporti con le Associazioni collegate per favorire la comune ed armonica realizzazione di iniziative socio-assistenziali affinché possano acquisire maggiore forza e maggiore credibilità;-----

8. Informare annualmente il Coordinatore, quale figura in seguito specificata avente funzioni di collegamento tra le varie Associazioni del gruppo "Unione Parkinsoniani", in merito al programma di attività già effettuato ed alle iniziative sociali che l'Associazione si prefigge di svolgere.-----

ARTICOLO 18 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO-----

Il Consiglio Direttivo è formato da 5 (cinque) a 11 (undici) membri nominati dall'Assemblea ordinaria ed è presieduto dal Presidente dell'Associazione.-----

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e comunque fino all'Assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.-----

Dalla nomina a consigliere non consegue nessun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.-----

ARTICOLO 19 - RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO-----

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni tre mesi o comunque ogni qual volta che il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedono un terzo dei componenti del Consiglio stesso.-----

Le sedute del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e lo stesso delibera con la maggioranza dei presenti.-----

Gli avvisi di convocazione ordinaria del Consiglio devono essere inviati per iscritto almeno quindici giorni prima della data di convocazione, unitamente all'ordine del giorno; tale termine è ridotto a cinque giorni in caso di convocazione straordinaria. Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constatare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.-----

PRESIDENTE-----

ARTICOLO 20 - ELEZIONE DEL PRESIDENTE-----

Il Presidente è eletto dall'Assemblea ordinaria e dura in carica un triennio e comunque fino all'Assemblea ordinaria che precede al rinnovo delle cariche sociali.-----

In caso di dimissioni o di impedimento grave, tale giudicato dal Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso provvede ad eleggere un Presidente fino successiva Assemblea ordinaria. -

ARTICOLO 21 - COMPITI DEL PRESIDENTE-----



Il Presidente dirige l'Assemblea e la rappresenta a tutti gli effetti di fronte ai terzi ed in giudizio.-----
Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari dell'Associazione.-----
Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnino l'Associazione sia nei riguardi dei soci che di terzi.-----

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e vigila affinché siano osservate le norme statutarie.-----

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Il Presidente può delegare ad uno o più Consiglieri parte dei suoi compiti in via transitoria o in via permanente.-----

Il Vice-Presidente, parimenti eletto dall'Assemblea, sostituisce a pieno titolo il Presidente in qualsiasi caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.-----

L'intervento del Vice-Presidente è di per sé dimostrativo di una causa o impedimento del Presidente senz'altro.-----

SECRETARIO-----

ARTICOLO 22 - COMPITI DEL SEGRETARIO-----

Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo per un triennio fra i suoi componenti o anche fra persone non componenti il Consiglio ma socie dell'Associazione. Il Segretario cura il disbrigo degli affari ordinari, provvede alla firma della corrispondenza corrente e svolge ogni altro compito a lui demandato dalla Presidenza. Partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.-----

Il Segretario avrà cura in particolare di mantenere contatti di carattere continuativo con gli Uffici pubblici e privati, gli Enti e le organizzazioni che interessano l'attività dell'Associazione.-----

Gli Uffici di Segreteria sono a disposizione dei soci per tutti i compiti di assistenza, informazione e tutela che rientrino nelle finalità dell'Associazione.-----

TESORIERE-----

ARTICOLO 23 - COMPITI DEL TESORIERE-----

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio direttivo per un triennio fra i suoi componenti o anche fra persone non componenti il Consiglio stesso ma socie dell'Associazione.-----

Il Tesoriere deve gestire le spese ordinarie e straordinarie dell'Associazione, curare l'amministrazione e la tenuta della contabilità.-----

Tutti gli assegni e le pezze giustificative dovranno essere firmati dal Tesoriere.-----

Il Tesoriere prepara il rendiconto annuale dell'esercizio trascorso ed il bilancio preventivo che saranno presentati all'esame del Consiglio Direttivo per poi sottoporli, a loro volta, all'approvazione dell'Assemblea dei soci.-----

I REVISORI DEI CONTI-----

*B mi Onigant
F. m. p. d. p. p. p.
F. m. p. d. p. p. p.
F. m. p. d. p. p. p.*



*mi uno
G. m. p. d. p. p. p.
G. m. p. d. p. p. p.
G. m. p. d. p. p. p.*



ARTICOLO 24 - COMPITI DEI REVISORI DEI CONTI-----
Ai Revisori dei Conti spetta, nelle forme e nei limiti
d'uso, il controllo sulla gestione amministrativa
dell'Associazione.

Essi devono redigere la loro relazione all'Assemblea
relativamente al bilancio consuntivo e preventivo
presentati dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 25 - ELEZIONI DEI REVISORI DEI CONTI-----

I Revisori dei Conti sono nominati dalla prima Assemblea
ordinaria annuale in numero di tre, scelti anche fra i non
soci, e durano in carica 3 (tre) anni.

RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI COLLEGATE-----

ARTICOLO 26 - IL COORDINATORE DEL GRUPPO DELLE ASSOCIAZIONI
COLLEGATE "UP"-----

Il coordinatore del gruppo delle Associazioni collegate UP
convocherà annualmente, durante il periodo dicembre-gennaio
o, comunque, quando se ne ravvisa la necessità, tutti i
Presidenti delle Associazioni collegate, assistiti da un
massimo di due consiglieri della loro Associazione, al fine
di impostare il programma comune dell'attività sociale per
il futuro esercizio. In tale riunione il diritto di voto
spetterà unicamente al Presidente dell'Associazione
collegata o ad un suo delegato.

Per il primo anno di attività del gruppo UP, le Associazioni
saranno convocate dal Presidente dell'Unione Parkinsoniani
di Parma, quale Associazione prima costituitasi.

Nel corso della riunione sarà nominato un Coordinatore del
gruppo delle Associazioni collegate "UP" fra i componenti
del Consiglio Direttivo di una qualsiasi Associazione
collegata, il cui incarico sarà diretto;

- alla cura dei rapporti tra le Associazioni collegate;

- a coordinare l'attività sociale svolta per la
realizzazione di iniziative socio-assistenziali di carattere
comune;

- a controllare il rispetto degli impegni finanziari assunti
da parte delle Associazioni collegate;

- ad informare tutte le Associazioni collegate della domanda
presentata da un gruppo promotore, formato essenzialmente da
malati e familiari, nella quale si chiede di poter
costituire una nuova Associazione "UP".

Le Associazioni collegate, esaminata tale richiesta,
delibereranno in merito nella riunione annuale;

- a segnalare il verificarsi di incresciose situazioni che
possono causare l'esclusione di una Associazione del gruppo
"UP" attraverso un provvedimento motivato, deliberato nel
corso della riunione annuale da parte delle Associazioni
collegate. In particolare, tali situazioni riguardano;

a) mancata esecuzione delle direttive di indirizzo
programmatico come la cui inosservanza determina il venir
meno del presupposto di appartenenza dell'Associazione al



7

7

- gruppo "UP",-----
 b) morosità nel pagamento delle quote dovute nemmeno dopo un sollecito scritto;-----
 c) comportamenti che arrechino danno all'organizzazione o turbino la compagine associativa.-----

Durante tale mandato, il Coordinatore potrà essere coadiuvato nello svolgimento dei compiti di segreteria preferibilmente da un componente del Consiglio Direttivo della propria Associazione nominato anch'esso nella riunione annuale delle Associazioni collegate.-----

Tali incarichi hanno durata annuale e sono riconfermabili.-----
 SOSTEGNO MEDICO-SCIENTIFICO-----

ARTICOLO 27 - GRUPPO DI RIFERIMENTO MEDICO-SCIENTIFICO-----

L'Associazione si avvale del contributo scientifico di alcuni medici specialisti (neurologo, fisiatra, geriatra ...) e di operatori sanitari (psicologo, terapeuta della riabilitazione, foniatra ...) quali validi supporti per una migliore organizzazione dell'attività assistenziale e socio-sanitaria dell'Associazione che presteranno la loro opera a titolo gratuito.-----

Al fine di unificare e di armonizzare l'indirizzo scientifico del gruppo delle Associazioni "UP" nonché di beneficiare dell'esperienza già maturata nel corso degli anni dal Comitato Tecnico Scientifico dell'Unione Parkinsoniani di Parma, avente funzioni di consulenza per l'approccio interdisciplinare alla malattia di Parkinson, possono entrare a far parte di tale Comitato un medico o altro professionista qualificato del settore (psicologo, terapeuta della riabilitazione, foniatra ...) di ciascuna Associazione collegata.-----

FINANZE E PATRIMONIO-----

ARTICOLO 28 - ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE-----

Le entrate dell'Associazione sono costituite;-----

1. dalla quota di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione all'Associazione nella misura fissata dall'Assemblea dei soci;-----
2. dai contributi annui ordinari da stabilirsi annualmente dall'assemblea ordinaria su proposta del Consiglio direttivo;-----
3. dalle quote dei soci benemeriti e sostenitori;-----
4. da eventuali contributi straordinari deliberati dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedono disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;-----
5. da versamenti volontari degli associati;-----
6. da contributi di Pubbliche Amministrazioni, Enti locali, Istituti di Credito e da Enti in genere;-----
7. da sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o di associati;-----
8. dai fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio, dagli interessi attivi e da tutti gli altri

13 mil Onigari
Fulvia Borsari
De Finno
Chiti
Parma
Costa
Milano
Costa
Milano
Costa



proventi che provengono comunque dall'Associazione.-----
I contributi ordinari devono essere pagati in una unica
soluzione entro il 30 marzo di ogni anno.-----

**ARTICOLO 29 - USCITE PER SPESE COMUNI TRA LE ASSOCIAZIONI
COLLEGATE**-----

Le spese comuni tra le Associazioni collegate inerenti il
sostegno degli studi e la realizzazione di progetti di
ricerca scientifica, come di qualsiasi iniziativa a
carattere innovativo rientrante negli scopi statutari,
saranno suddivise in base a quanto concordato nella riunione
annuale delle Associazioni collegate previa presentazione da
parte di ciascuna Associazione sia del rendiconto della
trascorsa gestione, sia del bilancio preventivo dell'anno
in corso considerando che, approssimativamente ciascuna
Associazione deve provvedere annualmente a destinare circa
terzo (1/3) delle proprie risorse finanziarie alla
realizzazione di ciascuna finalità sociale (1° informazione;
2° miglioramento della qualità di vita del salato; 3°
sostegno degli studi e della ricerca scientifica).-----

Le spese comuni inerenti l'attività corrente (fornitura di
materiale vario, notiziario ...) saranno suddivise sulla
base del costo reale sostenuto nonché delle effettive
richieste.-----

ARTICOLO 30 - DURATA DEL PERIODO DI CONTRIBUZIONE-----

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in
corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da
parte dei nuovi soci. Il socio dimissionario o comunque che
cessa di far parte dell'Associazione è tenuto al pagamento
del contributo sociale per tutto l'anno solare in corso.-----

ARTICOLO 31 - AVANZI DI GESTIONE-----

All'Associazione è vietato distribuire anche in modo
indiretto utili o avanzi di gestione comunque denominati,
nonché fondi, riserve o capitale durante la vita
dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la
distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate
a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità
sociale (ONLUS) che per legge, statuto o regolamento
facciano parte della medesima e unitaria struttura.-----

ARTICOLO 32 - IMPIEGO DEGLI UTILI-----

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili e gli
avanzi di gestione per la realizzazione delle attività
istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.-----

NORME FINALI E GENERALI-----

ARTICOLO 33 - ESERCIZIO SOCIALE-----

L'esercizio sociale inizia il primo gennaio e termina il
trentuno dicembre di ogni anno.-----

ARTICOLO 34 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE-----

In caso di suo scioglimento, per qualunque causa,
l'Assemblea ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad
altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale



(ONLUS) o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 35 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro sarà provveduto dal Presidente del Tribunale competente territorialmente.

ARTICOLO 36 - LEGGE APPLICABILE

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di enti contenute nel libro I del Codice civile e, in subordine, alle norme contenute nel libro V del Codice civile.

Bruno Origo
Luigi Bonanni
Antonio
Fabio

Piero
Luciano Paolucci

Dichiaro io dott. Luciano Paolucci, notaio in San Pietro in Cariano, che la presente copia composta di ~~quattordici~~ facciate elettrostatiche è conforme all'originale nei miei atti, ed allegata.

San Pietro in Cariano



Il 27/1/2002
Luciano Paolucci

Verbale Assemblea dei Soci di Unione Parkinsoniani del giorno 20 dicembre 2001.

Ordine del giorno: trasferimento Sede in via Bertoni, 4 a Verona.

Alle ore 10.30 del giorno 20 dicembre 2001, presso la sede dell'AVIS in piazza Alberto Stringa n° 41 a Caprino Veronese (VR), si riunisce, in seconda convocazione straordinaria per decisione del Consiglio Direttivo, l'Assemblea dei Soci di Unione Parkinsoniani. Presiede il Presidente di UP Bruno Origano; funge da segretaria la Sig.ra Vania Voltolini.

I Soci sono validamente presenti.

Il Presidente Bruno Origano apre la discussione sull'ordine del giorno, presentando la proposta di trasferire la sede a Verona, in via Bertoni, 4 adducendo le seguenti motivazioni: 1) possibilità di far conoscere l'Associazione a un maggior numero di persone; 2) maggiore centralità e quindi comodità per i soci di tutta la provincia; 3) migliore collegamento con i due maggiori ospedali della città; 4) disponibilità di locali da adibire a sede in Verona.

Dopo ampia discussione l'Assemblea

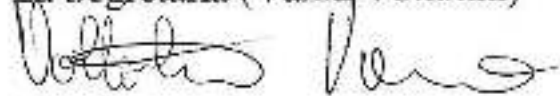
decide all'unanimità

di trasferire la sede nei locali di via Bertoni, 4 e di mantenere una succursale a Caprino Veronese, nei locali del Comune in via P.Mario Camis, 1.

La seduta è tolta alle ore 12.

Caprino, 20/12/2001.

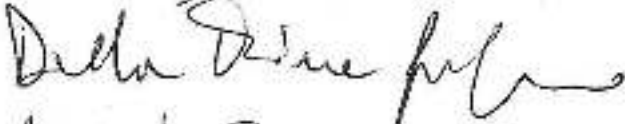
La Segretaria (Vania Voltolini)



I Soci presenti:

Marisa Gianano

Clara Carli



Il Presidente (Bruno Origano)

